

# il Corriere di Firenze

Lunedì 12 Maggio 2008

## Tendenze

**Fabbrica Europa** Gruppo Nanou tra luci e ombre

La conoscenza dell'oggetto  
è un segreto da Vaso di Pandora



FIRENZE - Come mai il Gruppo Nanou è stato inserito nella sezione "teatro" di Fabbrica Europa? Se ad un inizio che poteva promettere e trasmettere assai con una sola luce fioca calata dall'alto, i rumori di fondo ancestrali ed un cartello-lavagna, con post diversi di volta in volta messo al posto della testa del danzatore, che dava l'idea di una radiografia che aveva sostituito testa e cervello con frasi criptiche che aprivano nuovi mondi, ironici e drammaticamente attuali, non è seguito un secondo percorso di crescita della piece che è rimasta contratta nella fase embrionale della performance senza estendere il volo.

I pindarici salti della ballerina, la camminata charlottiana, con tanto di starnazzio gutturale, l'audio che si dimenava contorcendosi tra tuoni da sacchetto di patatine sgranocchiato e croccante. Si salva il dise-

gno luci, semplice, sintetico, elementare e primitivo, che esalta lo spazio dell'Alcatraz, come un occhio caduto dall'alto, l'occhio di un Dio, qui non minore, una luce che diviene abito e copricapo, che ad un tratto sembra avere intrinseca la forza violenta e sensuale anche di poter spogliare, solo con il calore freddo di una lampadina in movimento, la danzatrice.

Una lampadina che diventa esecuzione e pena capitale quando s'aggrappa in una smorfia di dolore, in una folgorazione urlante da Giurassico. Che il segreto, della vita, stia nella scatola portata a passeggio? Forse è lì, nel Vaso di Pandora, mollemente semiaperta ma comunque inaccessibile ed inarrivabile e segreta senza secrezioni, nel baule dei ricordi, nel forziere dei Pirati, la "conoscenza irrazionale dell'oggetto".

**Tommaso Chimenti**